



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"PIERO GOBETTI"**

Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57
Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/817.23.25
Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533
e-mail: TOPS340002@istruzione.it
PEC: TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito: www.lsgobettitorino.gov.it



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SC
ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	GALLATO PEPPE(*)	
INFORMATICA	CALORIO GIUSEPPE	
INGLESE	DORANGRICCHIA VITA	
STORIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA	
FILOSOFIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA	
MATEMATICA	ROSSI ROSALBA	
FISICA	CECCOPIERI FEDERICO ALBERTO(**)	
SCIENZE	PARISI LAURA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	TERAZZAN ROLANDO	
SCIENZE MOTORIE	CATTICH ALESSANDRO	
RELIGIONE	CAMPANARO ANNA MARIA	

(*) Docente supplente della Prof.ssa Viviana Raffaella a partire dal 21/2/19 fino a fine anno

(**) Docente supplente della Prof.ssa Casalegno Cristina a partire dal 10/1/19 fino a fine anno

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO - SCELTE EDUCATIVE e CULTURALI

L'indirizzo scientifico presenta un forte legame tra le componenti scientifica e umanistica del sapere e contribuisce a sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle scienze e della tecnologia nel processo di crescita culturale, civile e sociale dell'individuo.

Come si evidenzia nel PTOF, l'Istituto ha come obiettivo di permettere l'accesso alla scelta del futuro individuale, sociale, professionale e di partecipare attivamente alla collettività, avendo come scopo lo sviluppo di soggettività consapevoli del valore delle differenze per realizzare una società equanime e pacifica, in cui la cittadinanza sia prassi di convivenza rispettosa della dignità e identità dell'altro e dell'altra. Un ulteriore obiettivo è di definire un percorso formativo e un profilo culturale in grado di favorire e agevolare il proseguimento degli studi universitari e/o l'ingresso nei corsi di specializzazione post-secondaria.

Il Liceo Scientifico "P. Gobetti" si caratterizza per una didattica che coniuga il patrimonio delle discipline tradizionali con modalità di trasmissione vicine al mondo della sensibilità tecnologica delle nuove generazioni. La strumentazione multimediale in dotazione in ogni aula consente ai docenti di attivare strategie di insegnamento diversificate.

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa.

L'idea che sta alla base delle scelte del Liceo "P. Gobetti" è quella di una comunità educante dove stare bene insieme per:

- ✓ formare integralmente la persona umana
- ✓ formarsi come donne e come uomini di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- ✓ apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- ✓ crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

Emerge così un'idea di scuola volta a fornire un'adeguata formazione agli studenti e alle studentesse, anche in riguardo alle eccellenze, senza trascurare l'aspetto educativo e inclusivo.

2. STORIA DELLA CLASSE

2.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da 18 studenti, ha avuto un percorso abbastanza regolare: il gruppo che ha affrontato la quinta proviene tutto dallo stesso biennio e 3 soli allievi sono stati respinti tra il terzo ed il quinto anno, con un solo ripetente inserito in quarta proveniente da altra classe. Figura anche un allievo ritirato nella classe quarta, successivamente reinserito in classe quinta dopo aver superato l'esame di ammissione e nuovamente ritirato nel febbraio 2019.

La classe presenta un consistente gruppo di allievi poco motivati il cui lavoro è finalizzato al raggiungimento della mera sufficienza. Si segnalano d'altra parte alcuni allievi che hanno affrontato in maniera più responsabile il percorso di studi.

Alcuni studenti della classe hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo. La classe, nel complesso, ha mostrato una partecipazione limitata in alcune discipline. Si segnala che la classe non sempre ha osservato le consegne e i doveri scolastici e, talora, il comportamento e la relazione tra allievi e corpo docente ha avuto qualche criticità nel triennio.

2.2. INSEGNANTI

MATERIA	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ITALIANO	VIVIANI RAFFAELLA	VIVIANI RAFFAELLA	VIVIANI RAFFAELLA (SOST. GALLATO PEPPE)
INFORMATICA	BUSCEMI MARIAGRAZIA	BOTTIGLIERI CLAUDIA	CALORIO GIUSEPPE
INGLESE	MANCINI MONICA	DORANGRICCHIA VITA	DORANGRICCHIA VITA
STORIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA
FILOSOFIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA	CAMOLETTO CHIARA MARIA
MATEMATICA	ROSSI ROSALBA	ROSSI ROSALBA	ROSSI ROSALBA
FISICA	BORSELLINO GIUSEPPE	CECCOPIERI FEDERICO ALBERTO	CASALEGNO CRISTINA (SOST. CECCOPIERI FEDERICO ALBERTO)
SCIENZE	PARISI LAURA	PARISI LAURA	PARISI LAURA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	TERAZZAN ROLANDO	TERAZZAN ROLANDO	TERAZZAN ROLANDO
SCIENZE MOTORIE	ENRIETTI PIETRO GIACOMO GIOVANNI	ENRIETTI PIETRO GIACOMO GIOVANNI	CATTICH ALESSANDRO
RELIGIONE	CAMPANARO ANNA MARIA	CAMPANARO ANNA MARIA	CAMPANARO ANNA MARIA

2.3. STUDENTI

STUDENTI	inizio anno				fine anno			
	da classe precedente	ripetenti	TOTALE	Ritirati	scrutinio di giugno		scrutinio di settembre	
					Promossi	Non promossi	Promossi	Non promossi
3 ^a	18	2	20	0	13	2	4	1
4 ^a	17	1	19	1	16	0	2	0
5 ^a	18	0	19	1	-	-	-	-

2.4. La classe 5^a risulta formata dai sottoelencati allievi e ed allieve:

1. DI GIUSEPPE GIORGIO
2. DIANO GIOVANNI
3. FASSIO DAVIDE
4. GALETTI EDOARDO
5. GRASSO LUDOVICA
6. MANDARUN RIDUAN
7. MANIERO LUCA
8. MECCA MATTEO
9. MESSINA ANTONIO EMMANUEL
10. MINA VIVIEN
11. MONTICONE ALESSANDRO
12. NAPPI FEDERICO
13. OPREA FLAVIU MARIAN
14. PANI DAVIDE
15. PASERO RUBEN
16. RAMOS NAVARRO RODRIGO SEBASTIAN
17. REGANZANI MARGHERITA
18. RODELLA GIOELE

2.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO e di POTENZIAMENTO

La classe ha usufruito di corsi di recupero e/o di sportelli individuali per tutte le discipline nel corso dell'intero il triennio.

2.6. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	Ore settimanali
ITALIANO	4
INFORMATICA	2
INGLESE	3
FILOSOFIA	2
STORIA	2
MATEMATICA	4
FISICA	3
SCIENZE	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE o attività alternativa	1
TOTALE ORE	30

3. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3^aE DELLA CLASSE 4^a

ALLIEVO	CREDITO SCOLASTICO 3^a (A.S. 2016/17)	CREDITO SCOLASTICO 4^a (A. S. 2017 /18)	TOTALE	CONVERSIONE
DI GIUSEPPE GIORGIO	4	5	9	18
DIANO GIOVANNI	5	5	10	19
FASSIO DAVIDE	5	5	10	19
GALETTI EDOARDO	5	5	10	19
GRASSO LUDOVICA	4	6	10	19
MANDARUN RIDUAN	4	4	8	17
MANIERO LUCA	6	5	11	21
MECCA MATTEO	6	6	12	21
MESSINA ANTONIO EMMAUEL	5	5	10	19
MINA VIVIEN	5	5	10	19

MONTICONE ALESSANDRO	5	6	11	20
NAPPI FEDERICO	5	5	10	19
OPREA FLAVIU MARIAN	5	5	10	19
PANI DAVIDE	5	6	11	20
PASERO RUBEN	6	5	11	20
RAMASO NAVARRO RODRIGO SEBASTIAN	5	4	9	18
REGANZANI MARGHERITA	5	6	11	20
RODELLA GIOELE	5	5	10	19

4. ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

4.1. PARTECIPAZIONI AD ATTIVITA' CULTURALI (2018-2019)

Escursione guidata in bassa Val sesia “Alla ricerca del supervulcano” da effettuare in data 16/5/2019

4.2. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE / SCAMBI (2018-2019)

Nel corso del triennio la classe non ha effettuato visite e viaggi di istruzione

4.3. ATTIVITA' CLIL – modalità d’insegnamento (2018-2019)

Si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti (scienze)

4.4. EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

PROGETTO ORIENTAMENTO POLITECNICO

L’attività proposta ha come obiettivi:

1. Promuovere una sempre più efficace collaborazione interistituzionale al fine di attuare un percorso comune di Orientamento con le Scuole Medie Superiori.
2. Dare agli studenti indicazioni sui prerequisiti che si ritengono indispensabili per frequentare con successo, e nei tempi previsti dalla durata legale, i corsi di laurea del Politecnico.
3. Avviare una collaborazione con i docenti delle scuole medie superiori per strutturare eventuali corsi di supporto dedicati a quegli studenti che avessero scelto di iscriversi al Politecnico
4. Offrire agli studenti partecipanti all’iniziativa un supporto per confermare o modificare consapevolmente la scelta fatta con la prescrizione all’Università, secondo le direttive del Ministero dell’Università e della Ricerca, oppure per compiere una scelta più mirata.
5. Riconoscere, ai fini della immatricolazione al Politecnico di Torino, le attività di orientamento formativo.

6. Accreditare presso l'Università le Scuole Medie Superiori coinvolte nell'iniziativa che hanno raggiunto significativi risultati.

7. Motivare contestualmente i docenti delle Scuole Medie Superiori a partecipare ad attività formative maggiormente raccordate ed integrate con il primo anno dei Corsi di Laurea del Politecnico, con eventuale coinvolgimento su corsi propedeutici di sostegno presso il Politecnico.

A tal fine si è creata una struttura ponte tra varie scuole secondarie superiori e Politecnico, nella quale docenti della Scuola e docenti del Politecnico lavoreranno insieme per sostenere gli allievi nel passaggio da una tipologia d'impegno di studio guidato ad un'altra nella quale lo studente ha la libertà/responsabilità dell'organizzazione del proprio lavoro di studio individuale.

Il progetto si articola in più azioni distinte:

a. Partecipazione agli incontri con i docenti del Politecnico al fine di concordare i contenuti da trattare, esaminare i dati degli anni precedenti, partecipazione agli incontri finali per esaminare i risultati;

b. Raccolta dei dati e prescrizione on line degli allievi al Politecnico;

c. Lezione agli allievi al Politecnico di matematica e fisica gestita dal Politecnico per un totale 4 ore (due di matematica e due di fisica)

d. Lezioni pomeridiane di matematica e fisica presso la nostra scuola per un totale di 20 ore tenute dagli insegnanti del liceo

La classe ha anche seguito un corso di orientamento di due ore tenuto da un esperto esterno in data 28/1/19.

4.5. PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (ex AS - L):

Progetto 1 : La classe ha partecipato al progetto di alternanza scuola-lavoro di durata triennale con un monte ore complessivo di 200 ore, denominato "**Z-Lab**", svolto in collaborazione con la Banca Intesa Sanpaolo.

Abstract del progetto:

Conoscere i valori, l'organizzazione, la realtà operativa, la proposta commerciale, l'identità storica e culturale di Intesa Sanpaolo.

Obiettivi, finalità, competenze acquisite dagli allievi:

Potenziare le principali Soft Skills necessarie nel mondo del lavoro e utili per lo sviluppo del futuro cittadino, tematiche fortemente richieste dal mondo della scuola in quanto poco presenti nei programmi curricolari

Ricaduta sulle opportunità di studio post diploma:

Sperimentare le dinamiche imprenditoriali, attraverso esperienze pratiche, finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

2016/2017

Totale ore svolte: 70 + 4 (prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro)

Numero di allievi coinvolti: 20

2017/2018

Totale ore svolte: 98

Numero di allievi coinvolti: 19

2018/2019

Totale ore svolte: 35

Numero di allievi coinvolti: 19

5. VALUTAZIONE

5.1. CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del profitto è espressa ai sensi DPR 122/2009 e del D.lgs 62/2017 con voto in decimi, con individuazione del valore insufficiente al disotto dei sei decimi.

Il collegio dei Docenti, sulla base delle norme vigenti, ha deliberato i criteri generali per l'attribuzione del profitto in decimi.

Le corrispondenze tra voti numerici e livelli raggiunti nei vari descrittori sono sintetizzate nella seguente griglia di valutazione:

Voto	Giudizio	Descrittori – Indicatori
$9 \leq x \leq 10$	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, anche con capacità notevoli di rielaborazione critica; buona o completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; ottima o brillante capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
$8 \leq x < 9$	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
$7 \leq x < 8$	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
$6 \leq x < 7$	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere / risolvere problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
$4 < x < 6$	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di individuazione /risoluzione di problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
$2 < x \leq 4$	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
$1 \leq x \leq 2$	NULLO	Conoscenze ed abilità nulle o non verificabili per ripetuto rifiuto del momento valutativo.

5.2. PARAMETRI PER I VOTI DI CONDOTTA

(Vedi PTOF d'Istituto)

5.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi fondamentali:

Credito scolastico candidati interni D.lgsn. 62/2017

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per i candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018 – 2019 è stata effettuata la conversione del credito conseguito nel 3° e 4° anno secondo le normative vigenti.

Inoltre, per quanto riguarda l'attribuzione del credito vengono qui riportati i criteri di Istituto:

- Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
- se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il Consiglio di Classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- Partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- presenza di documentazione che attesti esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF, che vadano ad aggiungersi all'attività curricolare.

Tali esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno/a attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione all'omogeneità con i contenuti tematici del corso alle finalità educative della scuola o al loro approfondimento o al loro ampliamento o alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società legalmente costituite e riconosciute, che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività.

Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi ad assistervi.

6. VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

MATERIA	N.° di VERIFICHE	Tipologie di prove
ITALIANO	10	1,3
INFORMATICA	5	1,16
INGLESE	9	1,5,6,7,10,11
FILOSOFIA	4	1,2
STORIA	4	1,2,9,17
MATEMATICA	6	1,11,14,15
FISICA	7	1,2,14,15
SCIENZE	9	1,10,11,15
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4	1,10
SCIENZE MOTORIE	6	10,16
RELIGIONE	8	1,3

Legenda

1. Verifica orale
2. Interrogazione semi-strutturata con obiettivi predefiniti
3. Tema argomentativo e/o espositivo
4. Comprensione e analisi di testi
5. Traduzione da lingua classica / straniera in italiano
6. Traduzione in lingua straniera
7. Test di ascolto
8. Relazione
9. Quesiti vero / falso
10. Quesiti a scelta multipla
11. Quesiti a risposta aperta
12. Integrazioni / complementi
13. Corrispondenze
14. Problema
15. Esercizi
16. Prova pratica
17. produzione documento fotografico per Biennale Democrazia

7. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda la programmazione per assi culturali e per competenze e gli obiettivi comuni di programmazione si rimanda al sito di Istituto e al PTOF

7.1 Percorsi multimediali e/o nodi tematici che coinvolgono più discipline

Titolo 1 : Biennale Democrazia 2019 sul tema “VISIBILE/INVISIBILE”

- Da dicembre 18 a febbraio 19 percorso SCARTI: economia, lavoro, ambiente con attività di formazione in classe (5 incontri di 2 ore) col Prof. Leonard Mazzone e produzione collettiva di un documento fotografico.
- Discipline coinvolte: storia, Cittadinanza e Costituzione, discipline economiche, scienze naturali
- Materiali: 60 pagine accluse di materiale documentario sul tema “Visibile- Invisibile”: SCARTI.
Numero di allievi coinvolti: 19

7.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione

Titolo 2 : “Il valore della Costituzione e la cittadinanza attiva”

28/3/18 Teatro Carignano: partecipazione alla lezione del Prof. Gustavo Zagrebelsky su “Democrazia degli atti quotidiani”. 2 ore.

15/4/19: partecipazione nella sede di C. Picco alle lezioni di approfondimento sulla Costituzione. Relatori: Prof. Enrico Grosso su “Democrazia e società pluralista: la costituzione come strumento di integrazione politica e sociale” e Dott. Armando Spataro su “La costituzione italiana e l’amministrazione della giustizia”. Il rapporto tra i poteri costituzionali. 2,5 ore.

Obiettivi e finalità:

acquisire conoscenze sulle ispirazioni e i contenuti della Costituzione Italiana.

Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli allievi:

- Individuare le componenti del testo costituzionale volte alla creazione di una società libera e solidale
- Distinguere la ragione della divisione dei tre poteri dello Stato secondo la Costituzione Italiana

Ricaduta sulle opportunità di studio post diploma:

- Conoscenza dei fondamenti giuridici delle leggi nel nostro paese.

Totale ore svolte : 4,5

Numero di allievi coinvolti : 12

Titolo 3: Il bilancio dello stato secondo le indicazioni della Costituzione italiana

Breve corso (2 lezioni di 1 ora) con la docente di discipline giuridiche ed economiche Maria Carmela Ceravolo sugli articoli della Costituzione che trattano il tema.

Discipline coinvolte: storia, Cittadinanza e Costituzione, discipline economiche.

Materiali utilizzati: dispense multimediali prodotte dalla Prof. Maria Carmela Ceravolo, relatrice del corso.

Obiettivi e finalità:

acquisire conoscenze sulle ispirazioni culturali e i contenuti della Costituzione italiana

Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli allievi:

individuare le componenti del testo costituzionale volte alla creazione di una società libera e solidale distinguere la ragione della divisione dei 3 poteri dello stato secondo la Costituzione italiana. Conoscere i fondamenti del Bilancio dello stato italiano.

Ricaduta sulle opportunità di studio post diploma: conoscenza dei fondamenti giuridici delle leggi nel nostro paese

Totale ore svolte: 6,5

Numero di allievi coinvolti: 18

8. RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI DISCIPLINA (metodologie, testi, materiali, strumenti adottati; competenze e obiettivi raggiunti)

Docente: Gallato Peppe

Materia: LETTERATURA ITALIANA

Testo adottato: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, Ed. BLU, Garzanti scuola, 2019

Situazione della classe

Seguo i ragazzi della classe VSC dal 21/02/2019, in qualità di docente sostituto della Professoressa Viviani, assente per un infortunio.

Visto il ritardo sul programma causato in parte dal periodo di assenza della collega, si è applicata una cospicua riduzione del programma stesso.

Fin da subito la classe si è presentata con scarsa preparazione, scarsa partecipazione e scarsa attenzione alla materia; fa eccezione un esiguo numero di studenti, che invece ha seguito con moderata partecipazione e si è impegnato nell'elaborare (o rafforzare) le proprie capacità critiche.

Obiettivi specifici perseguiti

Obiettivi cognitivi:

- Conoscenza della storia della letteratura italiana dal Romanticismo al Secondo Dopoguerra, con particolare riferimento a Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Ungaretti, Montale.
- Conoscenza delle tecniche di scrittura, con particolare attenzione alle nuove prove dell'Esame di Stato.

Obiettivi cognitivi minimi:

- Conoscenza delle linee portanti della disciplina.
- Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari, degli autori e delle opere significative.

Obiettivi operativi:

- Capacità di riconoscere elementi utili per la contestualizzazione storica del testo letterario.
- Capacità di analisi critica personale e commento del testo letterario.
- Capacità di saper cogliere i nuclei tematici fondamentali ed i procedimenti più significativi di un testo.
- Capacità di utilizzare il lessico specifico nell'espressione orale e scritta.
- Capacità di produrre un testo adeguato alle varie tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato.

Obiettivi operativi minimi:

- Capacità di utilizzare fonti di informazione.

- Capacità di cogliere le tematiche fondamentali ed i procedimenti espressivi più significativi di un testo.
- Capacità di produrre un discorso comprensibile, corretto e coerente.

Livelli raggiunti in relazione agli obiettivi

I livelli raggiunti sono differenziati a seconda degli studenti sulla base della capacità e dell'impegno individuale. Tuttavia, come si accennava in precedenza, la maggioranza della classe ha evidenziato un atteggiamento per lo più passivo, non ha saputo applicare un metodo di studio organizzato, raggiungendo risultati non sempre adeguati soprattutto nella produzione scritta, dove permangono situazioni lacunose pregresse e mai veramente recuperate. Gli allievi, le cui valutazioni scritte hanno oscillato sempre in bilico sul limitare della sufficienza, hanno comunque nel complesso dimostrato sufficienti risultati nell'orale, relativamente alla conoscenza e agli approfondimenti sulla storia letteraria.

Infine, per quanto riguarda quella esigua parte della classe che, si è detto, ha lavorato con costanza e impegno sono emersi soddisfacenti risultati.

Metodologie didattiche

- .Lezioni frontali finalizzate alla trattazione di nuovi argomenti e agli argomenti trattati dal manuale
- .Momenti di discussione per precisazioni e approfondimenti.
- .Lettura, analisi e commento dei testi, accostati sia in forma antologica sia integrale.

Strumenti e ambiti di lavoro

- Libri di testo
- Uso di strumenti tecnologici (uso della lavagna elettronica)
- Esercitazioni pratiche
- Recupero curricolare

Tipologia degli strumenti di verifica e loro numero:

Si sono effettuate almeno 6 verifiche orali (esposizione di argomenti letterari e approfondimenti interdisciplinari) e almeno 4 scritte delle varie tipologie previste dall'Esame di stato. Sono state eseguite entrambe le simulazioni della prima prova dell'esame di Stato, inviate dal Ministero rispettivamente in data 19/2/2019 e 26/3/2019.

Criteri di valutazione

Nella valutazione è stata utilizzata la scala numerica nella sua interezza, in relazione al totale o parziale conseguimento degli obiettivi didattici. Il livello di sufficienza corrisponde ad una conoscenza accettabile, ma non approfondita degli argomenti fondamentali e al metodo di studio non sempre adeguato. Le prove scritte sono state valutate facendo riferimento alla griglia allegata al documento.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2019

DANTE ALIGHIERI, PARADISO

Introduzione alla terza cantica: composizione, struttura, temi e argomenti, stile.

Canto I: L'ascesa al cielo

Canto II: vv. 1-48

Canto III: Piccarda Donati

Canto IV: riassunto

Canto V: riassunto e analisi dei vv. 73-81

Canto VI: Giustiniano

Canti VII, VIII, IX, X: riassunto

Canto XI: San Tommaso parla di San Francesco

Canto XII, XIII, XIV: riassunto

Canto XV: Cacciaguida

Canto XVI: riassunto

Canto XVII: Cacciaguida

Canti XVIII-XXIX: riassunto

Canto XXX: vv 130-148

Canto XXXI: San Bernardo

Canto XXXII: riassunto

Canto XXXIII: La visione di Dio

LETTERATURA ITALIANA

Neoclassicismo, Preromanticismo e Romanticismo:

Storia, cultura, poetiche.

Vincenzo Monti: la vita e l'opera.

Goethe: la vita e l'opera; *I dolori del giovane Werter*.

Ugo Foscolo: cenni biografici, poetica.

Testi: *Ultime lettere di Jacopo Ortis*

All'amica risanata

Alla sera

A Zacinto

In morte del fratello Giovanni

Le Grazie

Alcuni passi scelti da *Dei sepolcri*

L'età del Romanticismo:

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Friedrich Schiller: *Sulla poesia ingenua e sentimentale*.

Dibattito tra Classici e Romantici:

Madame de Stael, *Basta con i classici: tradurre i contemporanei!*;

Pietro Giordani, *La risposta a Madame de Stael*.

Il romanzo nell'Ottocento.

Alessandro Manzoni: la vita e l'opera.

Dalle *Odi*: *Marzo 1821*

Il cinque maggio

Dall' *Adelchi*: - Dal sogno di riscatto alla realtà della servitù

- La morte di Adelchi: la storia non premia i migliori

Estratti da *I promessi sposi*.

Testi sulle idee riguardo all'arte letteraria: - Verità storica e invenzione poetica

- Sul Romanticismo

Giacomo Leopardi: cenni biografici, evoluzione del pensiero

dai *Canti* : *Ultimo canto di Saffo*

L'infinito

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

Il tramonto della luna

dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

L'età postunitaria:

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Cenni su: - questione della lingua (Manzoni, Isasia Ascoli)

- G. Carducci

- Zola e il Naturalismo

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: cenni biografici, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, rapporto con il Naturalismo.

da *I Malavoglia*: cap. I: *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*

L'affare dei lupini

cap. XV: *L'addio di 'Ntoni*

da *Mastro-Don Gesualdo*: I, cap. IV: *Una giornata-tipo di Gesualdo*

IV, cap.V: *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente.

La poetica, temi e miti della letteratura decadente.

Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, l'estetismo e la sua crisi, superomismo, periodo notturno

da *Il piacere*: I, cap.II: *Descrizione di Andrea Sperelli*

da *Alcyone*: *La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: cenni biografici, la visione del mondo, la poetica, temi della poesia pascoliana e soluzioni formali, ideologia politica.

da *Myricae*: *Lavandare*

X Agosto

Temporale

da *I Poemetti*: *L'aquilone*

da *I Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*

Il primo Novecento

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Luigi Pirandello: cenni biografici, visione del mondo, poetica

da *Il fu Mattia Pascal*: capp. VIII: *Adriano Meis entra in scena*

cap. XVIII: *L'ombra di Adriano Meis*
da *Uno, nessuno, centomila*: I, capp. I-II: *Tutta colpa del naso*

Teatro: il periodo "grottesco": *Così è se vi pare* (atto III, scene 6-9, "L'enigma della signora Ponza")
Il teatro nel teatro: da *I sei personaggi in cerca d'autore* (atto I, "L'apparizione dei personaggi").
L'arte che mette in scena sé stessa: visione del film *8 e mezzo* di F. Fellini.

Programma previsto per la fine delle lezioni:

Crepuscolari e Futuristi (cenni)

Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, innovazioni formali

Da *L'allegria*: *Veglia*

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Da *Sentimento del tempo*: *L'isola*

Da *Il dolore*: *Tutto ho perduto*

Eugenio Montale: Cenni biografici, le fasi della sua produzione poetica, soluzioni formali

da *Ossi di seppia* : *In limine*

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Casa sul mare

da *Le occasioni* : *Addii, fischi nel buio*

La casa dei doganieri

da *La bufera e altro* : *La primavera hitleriana*

Piccolo testamento

da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*

Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, innovazioni formali

Da *L'allegria*: *Veglia*

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Da *Sentimento del tempo*: *L'isola*

Da *Il dolore*: *Tutto ho perduto*

Eugenio Montale: Cenni biografici, le fasi della sua produzione poetica, soluzioni formali

da *Ossi di seppia* : *In limine*

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Casa sul mare

da *Le occasioni* : *Addii, fischi nel buio*

La casa dei doganieri

da *La bufera e altro* : *La primavera hitleriana*

Piccolo testamento

da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*

Docente : Calorio Giuseppe

Materia: INFORMATICA

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA ANALITICO

La classe si presenta nella sua quasi totalità impreparata e disattenta probabilmente a causa di un percorso scolastico sulla materia travagliato, la classe ha cambiato 8 insegnanti di informatica in 5 anni. Per questo motivo il programma è stato leggermente modificato aumentando la teoria a discapito del progetto laboratoriale pratico che non è stato fatto. In questo modo è stato possibile raggiungere un livello adeguato e, in molti casi, addirittura eccellente.

PROGRAMMA SVOLTO

Teoria (periodo settembre – dicembre 2018, in classe, con due verifiche orali)

- Sicurezza informatica
 - Sicurezza posturale
 - Sicurezza elettromagnetica
 - Sicurezza nell'uso delle nuove tecnologie, con riferimento particolare alla rete Internet, al deepweb e al cellulare
- Presentazione dei principali linguaggi di programmazione: C, C++, VISUAL BASIC, HTML, CSS e JAVA, con particolare attenzione per l'HYPertext MARKEDUP LANGUAGE (HTML)

Laboratorio (periodo dicembre 2018 – aprile 2019, con 3 verifiche pratiche)

18. Corso di 45 lezioni di HTML atte a sviluppare e programmare:
 - 18.1. Fonts
 - 18.2. Colori di sfondo
 - 18.3. Immagini di sfondo e non
 - 18.4. Elenchi puntati e numerati
 - 18.5. Tabelle
 - 18.6. Ancoraggi
 - 18.7. Links esterni
 - 18.8. Form completi di: nome utente, password, tasti a scelta multipla, menu a tendina, menu a scelta multipla, finestre di chat
 - 18.9. Frames
 - 18.10. Bottoni
19. Corso di 70 lezioni di CSS atte a sviluppare e programmare:
 - 19.1. CSS interno
 - 19.2. Stylesheet di CSS esterno

- 19.3. Sfondi anche multicolori
- 19.4. Bordi
- 19.5. Fonts
- 19.6. Fonts su più livelli
- 19.7. Elenchi puntati con immagini
- 19.8. Immagini floated
- 19.9. Impaginazioni su 2 o 3 colonne, centrate o flottate
- 19.10. Bottoni
- 19.11. Bottoni a scomparsa
- 19.12. Bottoni annidati
- 19.13. Link esterni
- 19.14. Link e ancoraggi interni al documento (tipo wikipedia)

Teoria (periodo maggio 2019)

20. Le reti Intranet
21. La rete Internet
22. Calcolo di un indirizzo IP

Docente : Dorangricchia Vita

Materia : Lingua straniera INGLESE

Relazione finale

La classe, che ho preso in quarta, è composta da 19 allievi.

Nel corso dell'ultimo biennio, gli allievi sono sempre stati sufficientemente collaborativi ma talvolta immaturi nell'atteggiamento sia nei rapporti con i pari che con gli adulti, non favorendo un clima di rispetto reciproco e un buon ambiente di crescita personale e culturale.

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato un'attenzione e una partecipazione limitate ai momenti di verifica e un discreto coinvolgimento alle proposte didattiche.

Alcuni allievi hanno raggiunto un'eccellente padronanza della lingua, sia nella produzione scritta che in quella orale, mentre per la maggior parte della classe invece i risultati sono stati appena accettabili e permangono ancora alcune incertezze, in alcuni casi dovute a difficoltà personali di rielaborazione e/o di produzione.

Metodologia di insegnamento

L'insegnamento, basato sull'approccio funzionale-comunicativo, è stato strutturato in unità didattiche su tematiche inerenti la letteratura in lingua inglese ed il suo contesto storico in ordine cronologico.

Le modalità di lavoro hanno previsto sia lezioni frontali che partecipate, attraverso *pair work* e *group work*.

La finalità è stata quella di acquisire un livello crescente di competenza nella comunicazione orale e scritta attraverso attività che sviluppassero il più possibile, in modo parallelo ed integrato, le abilità di comprensione e produzione, potenziando le capacità di collegamento e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Durante questo anno scolastico ci si è avvalsi della presenza di 2 conversatrici: una di origine americana per il trimestre ed una di origine inglese per tutto l'anno.

Strategie impiegate

- ✓ Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple, ecc.)
- ✓ Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi o a coppie
- ✓ Schede di potenziamento/sviluppo e rinforzo e presentazioni in power-point
- ✓ Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun studente

Verifiche

Le verifiche svolte durante l'anno hanno avuto come obiettivo quello di valutare l'acquisizione del materiale linguistico effettivamente presentato in classe. La tipologia delle prove è stata coerente con quella degli esercizi utilizzati nelle lezioni con qualche variante.

Le prove scritte sono consistite in prove varie (domande aperte, a scelta multipla, di completamento o analisi di un testo).

Sono state stabilite scale di valutazione che hanno considerato sia i contenuti e l'efficacia della comunicazione, che la correttezza lessicale e grammaticale.

Controlli individuali relativi allo svolgimento dei compiti assegnati sono stati effettuati invece durante ogni singola lezione, e hanno contribuito in maniera cospicua alla valutazione finale.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto di:

- le votazioni conseguite nelle singole prove in classe
- le risultanze dei frequenti controlli casuali svolti relativamente all'esecuzione dei lavori assegnati e alla partecipazione alle lezioni
- il grado di impegno dimostrato nell'affrontare il lavoro scolastico
- l'atteggiamento di partecipazione al dialogo educativo sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni
- il grado di progresso acquisito rispetto al livello di partenza e alle capacità
- la frequenza e le risultanze delle attività di sostegno e recupero proposte.

Attività di recupero

Sono state predisposte, quando necessarie, per il consolidamento e il sostegno prima delle verifiche, e per il recupero, dopo le verifiche.

Risorse

- § Libri di testo : “PERFORMER HERITAGE 2” SPIAZZI TAVELLA LAYTON
- § Sussidi audio e audiovisivi (video e film)
- § Laboratorio multimediale e computer
- § Dizionari monolingue e bilingue
- § Altri sussidi e materiali didattici e materiale autentico

Programma Svolto - Letteratura:

The Victorian Age, pag. 4-7

The American Civil War, pag.14-15

The Victorian novel: Charles Dickens, pag. 37-38

Oliver Twist, pag. 39-43

Aestheticism and Decadence, pag. 29-30

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray, pag. 124-126

The Modern Age, pag. 156-169

The USA in the first half of the 20th century, pag. 173-175

War Poets, pag. 188

The modern novel, pag. 180-182

James Joyce, pag. 248-250

Dubliners: Gabriel's epiphany pag.251-258

Virginia Woolf, pag. 264-265

Mrs Dalloway: Clarissa's party, pag. 270-271

The dystopian novel: George Orwell, pag. 274-275

Nineteen Eighty-Four, pag.276-279

The theatre of the absurd, pag. 342

Waiting for Godot, pag.376-380

Docente : Chiara Maria Camoletto

Materia : FILOSOFIA / STORIA

PROGRAMMA annuale svolto FILOSOFIA

U.D.1 L'Idealismo tedesco

- Il Romanticismo come clima culturale
 - Caratteri generali e contesto storico del Romanticismo europeo
 - Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
- L'idealismo tedesco
 - Fichte
 - La nascita dell'idealismo romantico
 - L'infinitizzazione dell'io
 - La struttura dialettica dell'io
 - Il primato della ragion pratica
 - La missione civilizzatrice della Germania
 - Hegel
 - I capisaldi del pensiero hegeliano
 - La Fenomenologia dello spirito
 - La filosofia della storia

U.D.2 Critica del sistema hegeliano

- Schopenhauer
 - Vita e opere; le radici culturali
 - Il “velo di Maya”
 - Tutto è volontà
 - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 - Il pessimismo
 - Le critiche alle varie forme di ottimismo
 - Le vie di liberazione dal dolore

U.D.3 Dallo Spirito all'uomo

- Feuerbach
 - Vita ed opere
 - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 - La critica alla religione e la critica a Hegel
 - “L'uomo è ciò che mangia”. Il materialismo
- Marx
 - Vita e opere
 - Le caratteristiche generali del marxismo
 - La critica al misticismo logico di Hegel
 - La critica allo Stato moderno e al liberalismo
 - La critica all'economia borghese
 - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
 - La concezione materialistica della storia
 - Il Manifesto del partito comunista
 - Il capitale
 - La rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista

U.D.3 Scienza e progresso: il Positivismo

- Il positivismo sociale
 - Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
- Le varie forme di positivismo
- Comte
 - Vita e opere
 - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - La sociologia
 - La dottrina della scienza
 - Empirismo e razionalismo in Comte
 - La divinizzazione della storia dell'uomo
 - Il positivismo evoluzionistico
- Le radici della dottrina
- Darwin e la teoria dell'evoluzione
- Spencer
 - L'ispirazione fondamentale
 - La dottrina dell'inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione
 - La teoria dell'evoluzione
 - Biologia , psicologia e teoria della conoscenza
 - Sociologia

U.D.4 La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

- La demistificazione delle illusioni della tradizione
 - Vita e scritti; nazificazione e denazificazione
 - Le caratteristiche del pensiero e la scrittura
 - Le fasi del filosofare
 - Il periodo giovanile: tragedia e filosofia
 - Storia e vita
 - Il periodo "illuministico"
 - Il metodo genealogico
 - La filosofia del mattino
 - La morte di Dio
 - Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche
 - La filosofia del meriggio
 - Il superuomo
 - L'eterno ritorno
 - Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori
 - La volontà di potenza
 - Il problema del nichilismo e del suo superamento

U.D.5 La rivoluzione psicanalitica

- Freud
 - Vita e opere
 - Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
 - La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
 - La scomposizione psicanalitica della personalità
 - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
 - La teoria della sessualità e il complesso edipico
 - La religione e la civiltà

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

N. Abbagnano G. Fornero

“LA RICERCA DEL PENSIERO” vol.2B,3A

PROGRAMMA annuale svolto STORIA-Cittadinanza e Costituzione

Disciplina : STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Classe 5 Sez. SC

U.D.1 APOGEO E CRISI DELL'EUROPA 1875-1919

- Il ciclo espansivo dell'economia occidentale
 - ✓ Il capitale monopolistico
 - ✓ L'età dei consumi di massa
 - ✓ Il colonialismo e la nuova geografia dello sviluppo
 - ✓ Ragioni e caratteri dell'imperialismo
 - ✓ L'imperialismo nelle sue diverse forme
 - ✓ L'imperialismo nelle sue motivazioni economiche
 - La Russia tra guerra e rivoluzione
 - L'antisemitismo di fine Ottocento
 - Le nuove alleanze.
 - L'imperialismo in Asia orientale
 - I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- L'età dell'oro dello stato-nazione
- L'età giolittiana
 - ✓ Decollo industriale e progresso civile
 - ✓ La politica estera , il nazionalismo, la guerra di Libia
 - ✓ Riformisti e rivoluzionari
 - ✓ I Democratici cristiani e clerico-moderati.
 - ✓ La crisi del sistema giolittiano.
 - ✓ La crisi di fine secolo

U.D.2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Il mondo della guerra generale europea
- I fronti di guerra
- L'Italia in guerra
 - Il problema dell'intervento
 - La guerra dei generali
 - Da Caporetto a Vittorio Veneto
- La guerra totale
 - Il 1917: guerra e rivoluzione
 - La rivoluzione di febbraio
 - La rivoluzione d'ottobre
- La fine del conflitto

U.D.3 TRA LE DUE GUERRE 1919-1945

- Nuovi scenari geopolitici
 - I dilemmi della pace
 - Il declino dell'egemonia europea
 - Rivoluzione e controrivoluzione
 - La crisi dello stato liberale in Italia
- Laboratori totalitari
 - ✓ La costruzione della dittatura fascista in Italia
 - ✓ Politica e ideologia del fascismo
 - ✓ La nascita dell'Unione Sovietica
- Anni Trenta: l'epoca del disordine mondiale
 - ✓ La grande depressione
 - ✓ Il New Deal e la ripresa americana
 - ✓ L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania
 - La Repubblica di Weimar
 - Adolf Hitler e Mein Kampf
 - La conquista del potere
 - Il regime nazista
 - La persecuzione degli ebrei tedeschi
- Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin
 - ✓ Arcipelago Gulag
- Anni Trenta: l'avanzata del fascismo
 - ✓ L'economia italiana nella crisi
 - ✓ Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista
 - ✓ L'Europa verso un nuovo conflitto generale
 - ✓ Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta
 - ✓ La guerra civile spagnola
 - ✓ Verso la guerra

U.D.4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'espansione nazista in Europa
 - ✓ I successi tedeschi in Polonia e in Francia
 - ✓ L'invasione dell'URSS
- La guerra globale
- Lo sterminio degli ebrei
 - ✓ L'invasione della Polonia
 - ✓ L'invasione dell'URSS e l'uccisione degli ebrei sovietici
 - ✓ I centri di sterminio
 - Auschwitz
- L'Italia nella guerra
 - ✓ Dalla non belligeranza alla "guerra parallela"

- ✓ La guerra in Africa e in Russia
- ✓ Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo
- ✓ L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione
- ✓ Occupazione, collaborazione e resistenza: l'opposizione civile al fascismo
- ✓ Il crollo del fascismo italiano
- La fine della guerra: la sconfitta della Germania e del Giappone

U.D.5 L'EPOCA DEL BENESSERE E DELLA MINACCIA ATOMICA

- Le fasi della ricostruzione
- L'Europa unita dai primi progetti federalisti all'euro
- L'equilibrio bipolare
 - ✓ Gli anni di Kruscev e Kennedy
 - ✓ La "scoperta" del sottosviluppo
- L'Oriente in movimento
 - ✓ La nascita dell'Italia repubblicana
 - ✓ Guerra mondiali, sionismo e risveglio musulmano
- Uno sviluppo economico senza precedenti
 - ✓ L'Occidente: i fattori della crescita economica
 - ✓ L'Occidente: le trasformazioni sociali e culturali
 - ✓ La "scoperta" del sottosviluppo
- La lunga guerra fredda
 - ✓ Una guerra durata mezzo secolo
 - ✓ La decolonizzazione e le guerre periferiche
 - ✓ La coesistenza pacifica
- L'Europa dalla periferia al centro
- L'Europa e la decolonizzazione dell'Africa
- L'Italia del miracolo economico
- L'Italia: le trasformazioni politiche e sociali

U.D.6 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I fondamenti della Costituzione nella storia:
 - La Magna Charta libertatum
 - Il Bill of Rights del 1689
 - L'interpretazioni degli Stati Uniti nelle due costituzioni post-rivoluzionarie
 - La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789
 - Le costituzioni prodotte nel corso della rivoluzione francese
 - Il Codice civile napoleonico
 - Le costituzioni "concesse" dai sovrani nel 1848 e lo Statuto Albertino
 - La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948
 - Il compito dell'Assemblea costituente : la costruzione del paradigma antifascista nello stato repubblicano

- L'Europa unita: dai primi progetti federalisti all'euro
- L'organizzazione del documento costituzionale e i suoi principi fondamentali
 - Lo stato di diritto e i suoi fondamenti: la divisione dei poteri
 - Diritti e doveri
 - Gli organi dello stato
- Lo stato delle autonomie
 - L'organizzazione sociale
 - I diritti di libertà
 - I diritti sociali
 - Il diritto alla privacy
- Il bilancio dello stato
- Stato ed Europa

Percorso multimediale Biennale Democrazia 2019 sul tema "VISIBILE/INVISIBILE"

- Da dicembre 18 a febbraio 19 percorso SCARTI: economia, lavoro, ambiente con attività di formazione in classe (5 incontri di 2 ore) col Prof. Leonard Mazzone e produzione collettiva di un documento fotografico.
- 28/3/18 Teatro Carignano: partecipazione alla lezione del Prof. Gustavo Zagrebelsky su "Democrazia degli atti quotidiani".
- Discipline coinvolte: storia, Cittadinanza e Costituzione, discipline economiche, scienze naturali
- Materiali utilizzati : dispense accluse multimediali fornite da Biennale Democrazia.
- Discipline coinvolte: storia, Cittadinanza e Costituzione, discipline economiche, scienze naturali
- Materiali: 60 pagine accluse di materiale documentario sul tema "Visibile- Invisibile": SCARTI

Il valore della Costituzione e la cittadinanza attiva"

- 28/3/18 Teatro Carignano: partecipazione alla lezione del Prof. Gustavo Zagrebelsky su "Democrazia degli atti quotidiani".
- 15/4/19: partecipazione nella sede di C. Picco alle lezioni di approfondimento sulla Costituzione. Relatori: Prof. Enrico Grosso su "Democrazia e società pluralista: la costituzione come strumento di integrazione politica e sociale" e Dott. Armando Spataro su "La costituzione italiana e l'amministrazione della giustizia. Il rapporto tra i poteri costituzionali". Discipline coinvolte: storia, Cittadinanza e Costituzione, discipline giuridiche.
- Discipline coinvolte: storia, Cittadinanza e Costituzione, discipline giuridiche.
- Materiale utilizzato: dispense accluse prodotte dalla Prof. Camoletto sugli argomenti principali toccati dai relatori.

Il bilancio dello stato secondo le indicazioni della Costituzione italiana

- Breve corso (2 lezioni) con la docente di discipline giuridiche ed economiche Maria Carmela Ceravolo sugli articoli della Costituzione che trattano il tema.
- Discipline coinvolte: storia, Cittadinanza e Costituzione, discipline economiche.

- Materiali utilizzati : dispense accluse multimediali fornite dalla Prof. Ceravolo.

I giovani e la pace: (1 ora)

- Incontro con una volontaria dell' Arsenale della pace su:
 - storia e finalità del Arsenale della Pace a Torino dal 1979
 - attuale distribuzione delle risorse tra i continenti
 - guerre e migrazioni
 - la produzione delle armi nei paesi occidentali e la vendita nelle periferie del mondo.
- Materiali utilizzati: documento multimediali e relazione

Strumenti :

LIBRI DI TESTO:

- A. De Bernardi/S. Guarracino
 “LA REALTA’ DEL PASSATO” vol.3
 Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Pearson

LIBRI CONSIGLIATI o DI CONSULTAZIONE:

di G. Zagrebelsky

- “QUESTA REPUBBLICA: Cittadinanza e Costituzione”

Edizioni Le Monnier scuola

- " STATO E SOCIETA" EDUCAZIONE CIVICA: (TESTO FOTOCOPIATO a cura della docente)

Edizione La Nuova Italia

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI

- La classe ha assistito alla proiezione di documentari dell’opera ”Breve storia del fascismo” di Renzo De Felice e “La seconda guerra mondiale narrata dai protagonisti” Edita da National Geographic.
- Sono stati anche visti filmati sul primo Novecento, i governi della e Sinistra storica, D’Annunzio, sulla Prima guerra mondiale spezzoni del film “Uomini contro” di Dino Rosi.
- La classe ha ricevuto nell’ambito di Biennale Democrazia 60 pagine accluse di materiale documentario sul tema “Visibile- Invisibile”: SCARTI.

2.b. obiettivi raggiunti e risultati degli apprendimenti

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA’

Conoscenze:

padroneggiare il lessico filosofico fondamentale; saper usare gli apparati sussidiari del testo (carte storiche, schemi, mappe concettuali); saper analizzare separatamente fenomeni culturali, sociali, politici, per poi riunirli in un quadro d'insieme.

Competenze:

imparare gli eventi e la cronologia essenziale relativi ai principali fenomeni filosofici o eventi storici, riconoscendone cause e conseguenze; identificare per ogni epoca le istituzioni, l'evoluzione delle forme di governo e dei conflitti sociali, inseriti nelle situazioni politico-internazionali con cui si confrontano.

Abilità:

imparare a considerare la dimensione globale dei fenomeni storici, a partire da una riflessione sulle conseguenze che possono produrre eventi lontani geograficamente; tradurre in discorso i contenuti informativi di una tabella o di una mappa concettuale; acquisire i nuovi termini del lessico filosofico, non disgiunti da quelli che appartengono all'ambiente storico, economico, politico e giuridico in cui si sono sviluppati..

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLE DISCIPLINE NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Trasmettere agli alunni una cultura sufficientemente vasta e approfondita, tale da rendere possibile una produttiva prosecuzione degli studi.
- Contribuire alla formazione negli alunni di una personalità coerente, dotata di spirito critico e autonoma nel pensiero, rafforzando il senso morale e civico e la ragionevole tolleranza.
- Adeguare gli studenti alle condizioni dell'odierna globalizzazione, suscitando interesse e riflessione sui processi che l'hanno preceduta e realizzata, attraverso l'apertura delle tematiche studiate alle situazioni di vita lontane nel tempo e nello spazio.
- Sviluppo e maturazione degli apprendimenti elementari rispetto al sapere: memorizzazione (conoscere, ripetere, riprodurre termini, informazioni, concetti e teorie) e automatismo cognitivo (saper classificare secondo un criterio noto, saper mettere in sequenza temporale, logica e causale)
- Sviluppo e maturazione degli apprendimenti intermedi inerenti il capire: comprensione (saper trasferire le informazioni da un codice linguistico all'altro; saper comunicare per mezzo della lingua scritta e orale, immagini e schemi i dati, gli avvenimenti, i concetti e le teorie memorizzate) ed applicazione di procedimenti noti, sia in contesti noti che in contesti diversi.
- Sviluppo e maturazione degli apprendimenti superiori convergenti (analisi e sintesi) e divergenti (intuizione di soluzioni, formulazione di ipotesi, riconoscimento dei problemi chiave; invenzione di soluzioni originali e di invenzioni per analogia o contrari).

Gli obiettivi trasversali più generali che si sono attribuiti alle discipline si riferiscono pertanto alla finalità di insegnare ai giovani a considerare in un'ottica di complessità soggetti, azioni, comportamenti e valori.

CONOSCENZE:

Con questo termine intendo l'insieme dei contenuti acquisiti: teorie, concetti, termini, collegamenti e metodi inerenti la materia.

Il numero totale dei quadri storici proposti durante l'anno scolastico volutamente non è stato scelto col criterio della quantità, nel tentativo di svolgere necessariamente un itinerario completo, pertanto potrà risultare lacunoso per il periodo moderno.

Lo svolgimento della programmazione normale ha subito qualche dilazione nel secondo pentamestre dell'anno scolastico, per la sottrazione di ore di lezione legate ad attività della scuola e a alle numerose festività accumulate nel mese di aprile.

Complessivamente tuttavia si può ritenere che il programma annuale abbia affrontato con il necessario approfondimento alcuni passaggi chiave della storia del Novecento e del pensiero filosofico prodotto dall'Ottocento al Novecento.

COMPETENZE

Se per “conoscenza” mi sono riferita soprattutto alle conoscenze formali astratte, con questo termine intendo il “saper fare”, che anche in Filosofia si può concretizzare nell'utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o per produrre nuovi “oggetti” nonché l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

A questo riguardo mi riferisco a:

1. Saper esporre secondo:

- a) Rigore logico.
 - b) Organicità
 - c) Precisione concettuale.
 - d) Riassumere le tesi fondamentali.
2. Saper scomporre un testo individuando tesi centrali e presupposti.
 3. Ricostruire un'argomentazione.
 4. Saper problematizzare a partire da un contenuto dato.
 5. Saper individuare i giudizi di valore.
 6. Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte a uno stesso problema.
 7. Saper operare secondo procedure di pensiero astratto.

Ogni voce dell'elenco comporta una duplice lettura:

- a) Secondo l'aspetto semantico che chiede di riconoscere termini e concetti filosofici, termini e problemi trattati, tesi sostenute, argomentazioni per sostenerle.
- b) Secondo l'aspetto sintattico, che si riferisce al saper analizzare e ricostruire la struttura del discorso, definire le tesi sostenute, ricondurre le tesi individuate al pensiero globale dell'autore.

I ragazzi della classe hanno dimostrato di aver raggiunto, nella maggior parte dei casi, livelli accettabili, in alcuni casi più decisamente soddisfacenti, di competenza rispetto ai punti 1), 2), 3), 4), 7), non tutti si sono dimostrati in grado di padroneggiare le competenze più impegnative: 5), 6), 8) .

Occorre sottolineare che per svolgere il programma senza pretendere però applicazioni troppo impegnative per alcuni allievi, ho ritenuto di non aggiungere quasi mai letture obbligatorie dei testi che si aggiungessero alle citazioni, già piuttosto ampie, contenute nelle unità didattiche espositive del materiale in uso.

In molti casi ho proposto l'approfondimento facoltativo su quelli contenuti al termine di ogni capitolo, a disposizione per una lettura personale non necessariamente guidata, perché correlate di ampie note a margine. Per quanto riguarda la Storia del Novecento, ai ragazzi sono stati quasi sempre presentati personaggi ed eventi salienti anche attraverso la visione di documentari contenenti filmati d'epoca e spezzoni di film significativi. L'esiguità dei tempi ha lasciato all'iniziativa degli studenti ulteriori ricerche multimediali.

Alla vigilia delle prove d'esame 2019 faccio presente che alcuni studenti incontrano ancora difficoltà nell'espone scioltamente e secondo una buona coordinazione gli argomenti richiesti, soprattutto in relazione alle tematiche nuove, espresse in un linguaggio semanticamente più difficile da interpretare.

Anche questi soggetti però, aiutati con qualche chiarimento orientativo, dimostrano di raggiungere livelli di competenza accettabili e padroneggiano sufficientemente la loro esposizione.

CAPACITÀ

Identifico questo termine con "saper essere", nel senso di saper organizzare la competenze in situazioni interattive. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzative in cui interagiscono più fattori e o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Tutti i ragazzi della 5SC hanno già avuto occasione di confrontarsi con argomenti inerenti materie non esclusivamente previste dal loro percorso formativo, nel contesto della loro esperienza di alternanza scuola lavoro, svolta presso la sede di rappresentanza di Intesa San Paolo in diversi momenti nel corso del triennio, durante i quali hanno imparato nozioni di economia su imprese e marketing. Le loro esperienze riportano l'apprendimento di nozioni che efficacemente possono integrare il loro curriculum liceale e hanno sviluppato in alcuni la propensione per sviluppare questo genere di preparazione negli studi universitari.

correttivi attivati

Rispetto alle modalità pratiche del mio insegnamento ribadisco che particolare cura è stata dedicata all'apprendimento della terminologia specifica; a questo scopo mi sono richiamata sovente al glossario contenuto nel libro di testo e ho assegnato esercizi di definizione

Nella conduzione delle lezioni, oltre all'esposizione frontale, ho privilegiato la problematizzazione degli argomenti enunciati. Alla fase espositiva è seguita una fase di ricerca esemplificativa, in cui ho cercato di suscitare interpretazioni compatibili con gli scenari attuali, proponendo dei confronti con la situazione culturale, sociale ed economica dei nostri giorni la possibilità per ognuno di trarre utili conclusioni .

È seguita poi una fase di consolidamento, nella quale gli studenti sono stati guidati ad archiviare le conclusioni, dopo che è stata loro offerta la possibilità di delucidazioni e chiarimenti, nel caso manifestassero ancora dubbi e perplessità.

Per favorire questa condizione sono stati frequentemente nel triennio assegnati esercizi di vario genere, che hanno richiesto il possesso delle conoscenze e attivato le competenze previste, anche se, dopo la pubblicazione delle Linee-guida per gli esami di Stato 2019, le esercitazioni scritte sono state ridotte al minimo.

Docente : Rossi Rosalba

Materia: MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Sono stata docente di matematica della classe 5Sc in tutto il triennio. In questo periodo posso dire che alcuni allievi sono migliorati nella partecipazione, nell'impegno, acquisendo un valido metodo di studio, altri invece hanno continuato a studiare in modo non sempre costante accontentandosi di arrivare alla sola sufficienza, non sfruttando le loro reali possibilità. Un ristretto numero di studenti rivela una preparazione ancora incerta e non sempre sufficiente a causa di uno studio e di una frequenza scolastica discontinui. Molti nelle interrogazioni orali rivelano difficoltà ad esprimersi in modo preciso e ad usare un linguaggio appropriato della disciplina.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state frontali e a volte sostenute da programmi come Geogebra per confrontare grafici e per visualizzare studi di funzione svolti dai ragazzi.

Spesso sono state svolte in classe esercitazioni, dove gli allievi hanno lavorato a gruppi, in modo che ci potesse essere un aiuto e una riflessione reciproca.

RECUPERI

Durante le ore di lezione si sono effettuati recuperi in itinere e il 15 aprile anche due ore di recupero pomeridiane.

VERIFICHE : Esercitazione a coppie sulle funzioni continue e derivabili

Simulazione 2^a prova Miur del 2/04/2019 e simulazione del 14/05/2019 della Zanichelli.

Compito in classe su studio di funzioni, integrali, volumi di solidi.

Compito di geometria analitica nello spazio

Interrogazioni orali.

Programma svolto di MATEMATICA

Limiti e funzioni continue

Ripasso sul concetto di limite.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Calcolo di limiti, forme indeterminate, limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione (1^a, 2^a e 3^a specie).

Grafici probabili di una funzione. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Successioni e Serie

Successioni numeriche, progressioni

limiti di successioni

Serie convergenti, divergenti, indeterminate.

Serie geometriche.

Derivate

Derivata di una funzione: definizione e sua interpretazione geometrica. Continuità e derivabilità. Le derivate delle funzioni fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata del prodotto di funzioni. Derivata delle funzioni fratte. Derivata delle funzioni composte. Derivata delle funzioni inverse.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente, punti stazionari.

Legami tra derivata prima e monotonia.

Punti di massimo, di minimo, di flesso.

Problemi di massimo e minimo.

Flessi a tangente orizzontale, verticale, obliqua.

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi.

Differenziale di una funzione

Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Cauchy, Lagrange

Studio di funzioni.

Derivate successive. Teorema di De l'Hôpital.

Grafico di una funzione reale.

Legami tra derivata seconda e concavità. Studio completo della funzione.

Integrali indefiniti.

Le primitive delle funzioni fondamentali. Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

L'integrale definito. Proprietà generali degli integrali definiti. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo dell'area di regioni di piano a contorni curvilinei.

Calcolo dei Volumi: volume di un solido di rotazione, volume di un solido con il metodo dei gusci cilindrici, volume di un solido con il metodo delle sezioni. Integrali Impropri.

Equazioni differenziali

Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione di fenomeni fisici o di altra natura.

Equazioni differenziali del primo ordine a coefficienti costanti o Integrazione per separazione delle variabili.

Risoluzione dell'equazione differenziale del 2° ordine .

Gli argomenti scritti in corsivo sono quelli previsti dopo il 15 maggio 2019.

Materia : FISICA

Docente : Ceccopieri Federico Alberto

Libro di testo: “L’Amaldi per i licei scientifici.blu”, Vol. 3, editore Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Sono stato insegnante di fisica in questa classe durante l’intero anno scolastico 2017/18. Successivamente sono stato docente supplente della Professoressa Casalegno a partire dai primi giorni di gennaio 2019 fino a fine anno. Ho ritrovato la classe nelle medesime condizioni in cui l’avevo lasciata: in particolare, e con dispiacere, ho constatato in molti allievi la assoluta mancanza di consapevolezza di percorrere l’anno conclusivo del percorso liceale e la responsabilità necessaria a preparare ed affrontare positivamente l’Esame di Stato. Dal punto di vista del comportamento, la classe, seppur vivace, ha mantenuto con me un rapporto corretto.

In media gli allievi non si sono rivelati particolarmente dotati. L’impegno profuso nello studio della disciplina è stato mediamente sufficiente, con un livello di partecipazione in classe discreto, in crescendo verso la fine dell’anno. Sono emersi, tuttavia, dubbi sul metodo di studio e sulla preparazione di alcuni studenti. Da queste considerazioni emerge quindi un quadro di complessiva fragilità della classe, il cui profitto sulla disciplina è in media sufficiente.

Il lavoro in classe è stato organizzato in lezioni frontali, strutturate in spiegazioni e dimostrazioni accompagnate dalla risoluzione di esercizi esemplificativi. Sistematicamente gli allievi sono stati chiamati alla lavagna per risolvere e/o correggere i problemi assegnati. In tutte queste fasi ho cercato, non sempre con successo, di coinvolgere la classe nella discussione e analisi di nuovi concetti e di renderla protagonista della ricerca (seppur guidata) di soluzioni ed interpretazioni dei fenomeni fisici oggetto di studio. Strumento principale di lavoro è stato il libro di testo adottato, sia per le spiegazioni teoriche che per le esercitazioni.

Nel risultato del profitto generale sono confluite le valutazioni di tutte le interrogazioni svolte, sia scritte che orali. Ai compiti scritti (basati principalmente sulla richiesta di risoluzione di esercizi assegnati) si sono aggiunte interrogazioni orali al fine di verificare ed abituare gli allievi all'esposizione orale dei contenuti, anche avvalendosi di strumenti multimediali quali, ad esempio, presentazioni tramite power point di specifici argomenti del programma.

Agli allievi che durante il corso dell'anno non hanno raggiunto i livelli minimi richiesti, è stata fornita la possibilità di un recupero attraverso un ripasso in itinere degli argomenti trattati volta al recupero o al completamento delle eventuali lacune emerse nel corso della prima parte dell'anno ed oggetto di successiva verifica tramite prova scritta.

PROGRAMMA SVOLTO

ELETTROSTATICA (RIPASSO ARGOMENTI DI QUARTA)

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto.

Gli isolanti e i conduttori.

La carica elettrica.

L'elettroscopio a foglie.

La conservazione della carica elettrica.

La legge di Coulomb.

La forza di Coulomb nella materia.

L'elettrizzazione per induzione.

La polarizzazione.

Il campo elettrico.

Le linee di campo elettrico e le loro proprietà.

Il dipolo elettrico.

Il flusso del vettore campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e le superfici equipotenziali.

La circuitazione del campo elettrico.

La corrente continua e i circuiti.

La prima legge di Ohm

La forza elettromotrice

I condensatori.

MAGNETISMO

I magneti e il campo magnetico.

L'esperienza di Oersted, Faraday e Ampere.

Analogie e differenze tra campo elettrico e magnetico.

La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.

La legge di Biot-Savart (con dimostrazione)

Il solenoide.

La forza di Lorentz e il calcolo del raggio della traiettoria di una carica in un campo magnetico con velocità perpendicolare al campo magnetico.

Il teorema di Gauss per il campo magnetico (con dimostrazione)

La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere (con dimostrazione)

Le equazioni di Maxwell nel caso statico e le differenze tra campo elettrico e magnetico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte

La legge di Faraday-Neumann (con dimostrazione)

La legge di Lenz..

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni di Maxwell nel caso generale. (con dimostrazione della seconda e quarta)

Il campo elettrico indotto.

Le onde elettromagnetiche: caratteristiche.

Lo spettro elettromagnetico e le sue caratteristiche.

RELATIVITA' RISTRETTA

Velocità della luce e sistemi di riferimento

L'esperimento di Michelson e Morley

Postulati della relatività ristretta

Il concetto di simultaneità

Dilatazione dei tempi
Contrazione delle lunghezze
Le trasformazioni di Lorentz
Invariante relativistico: vettore quadridimensionale dello spazio-tempo
La composizione relativistica delle velocità
Equivalenza tra massa ed energia Einstein, massa relativistica
Dinamica relativistica
La conferma sperimentale e i muoni.

FISICA DEI QUANTI

Inquadramento storico-epistemologico del cambio di paradigma a cavallo del '900 che ha portato alla nascita della Fisica Moderna (meccanica quantistica e relatività)
Il problema del corpo nero: interpretazione di Planck
Effetto fotoelettrico
Effetto Compton
Lo spettro dell'atomo di idrogeno
L'esperimento di Rutherford
L'esperimento di Millikan
Atomo di Bohr: raggio ed energia dello stato fondamentale
Le proprietà ondulatorie della materia: lunghezza d'onda di de Broglie
Dualità onda particella
Principio di indeterminazione di Heisenberg
Le onde di probabilità
Il principio di sovrapposizione ed il Gatto di Schrodinger

(programma da svolgere dal 15/5 fino a fine anno)

FISICA NUCLEARE E RADIOATTIVITA'

La struttura del nucleo atomico
Le forze nucleari e l'energia di legame
La radioattività
Decadimenti alfa, beta e gamma.
La legge del decadimento radioattivo
Interazione debole
Medicina nucleare
Le reazioni nucleari eso-energetiche: la fissione e la fusione nucleare
Le centrali nucleari

Docente : Parisi Laura

Materia: SCIENZE

RELAZIONE FINALE

Testi adottati:

Tarback-Lutgens	Modelli globali con Ecologia	LINX editore
Valitutti ed altri	Carbonio, metabolismo, biotech	ZANICHELLI editore

Metodologie e strumenti didattici:

Molti argomenti sono stati oggetto di lezioni multimediali interattive, grazie alla connessione con la rete internet. Alcune lezioni sono state effettuate nel laboratorio di scienze, per imparare ad usare strumenti quali il polarimetro e lo spettrofotometro, tramite i quali sono state condotte esperienze di natura qualitativa e quantitativa, integrando le conoscenze acquisite nei vari anni di studio.

Nella prima metà del mese di novembre è stata effettuato un modulo di 8 ore di Scienze della Terra in modalità CLIL , in compresenza con una docente di inglese (professoressa Carlotta Maggia), avente per argomento le deformazioni rigide e plastiche della litosfera.

Infine nel mese di maggio è stata svolta un'uscita didattica in bassa Val Sesia "Alla ricerca del supervulcano": tale attività è effettuata con un approccio didattico basato sull'investigazione (IBSE) che si avvale della ricerca sul campo di carte geologiche e di applicazioni per tablet.

Competenze disciplinari :

9. Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi.
10. Riconoscere i diversi tipi di isomeria.
11. Rappresentare le formule di struttura, applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
12. Riconoscere le principali categorie di idrocarburi e spiegare il meccanismo delle loro principali reazioni.
13. Riconoscere i gruppi funzionali, sapere spiegare le loro proprietà fisiche e la loro reattività.
14. Riconoscere le principali biomolecole.
15. Saper correlare la struttura delle biomolecole alle loro funzioni biologiche.
16. Riconoscere il ruolo fondamentale della respirazione cellulare nel metabolismo.
17. Comprendere le potenzialità ed i rischi delle moderne biotecnologie.
18. Saper correlare l'attività dei margini di placca con fenomeni sismici, vulcanici e strutture tettoniche.

Livelli raggiunti dagli studenti in termini di competenze disciplinari:

Nel corso del terzo e quarto anno di corso la partecipazione alle lezioni è stata nel complesso soddisfacente, anche se l'interesse per la disciplina era piuttosto superficiale e l'impegno nello studio non risultava sempre costante ed adeguato. Durante questo anno scolastico alcuni studenti della classe hanno manifestato un disinteresse crescente, mentre altri hanno partecipato alle lezioni in modo più consapevole e si sono impegnati con maggior costanza nello studio.

Pertanto i risultati raggiunti sono stati nel complesso molto poco soddisfacenti: solo il 15% degli studenti presenta una buona preparazione, il 70 % degli studenti ha una preparazione appena sufficiente, che li rende incapaci di effettuare collegamenti trasversali tra le varie discipline scientifiche ; infine il 15 % di essi presenta risultati del tutto insufficienti.

Programma di Scienze

Testi adottati:

Tarback- Lutgens	Modelli globali con ecologia	LINX
Valitutti- Taddei- Maga- Macario	Carbonio, metabolismo, biotech	ZANICHELLI

- Ripasso dei minerali e delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.

- Processo magmatico e fenomeni vulcanici.

Definizione di magma; genesi dei magmi, magmi primari ed anatettici, il ciclo delle rocce.

Il meccanismo delle eruzioni vulcaniche; tipologia delle eruzioni; edifici e prodotti dell'attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Vulcanismo secondario. Rischio vulcanico: prevenzione e previsione.

- Deformazioni della litosfera e fenomeni sismici.

Comportamento reologico delle rocce cristalline: plastico e rigido; diaclasi, faglie e pieghe. Le falde di ricoprimento.

Genesi dei terremoti e propagazione delle onde sismiche: la teoria del rimbalzo elastico, strumenti di rilevazione e metodi per valutare la "forza" di un terremoto: scala di intensità e scala delle magnitudini; il rischio sismico in Italia e nel mondo.

- L'interno della Terra.

La scoperta delle discontinuità attraverso lo studio della propagazione delle onde p ed s; crosta continentale ed oceanica, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera e mesosfera.

Il calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico e flusso di calore.

Il campo magnetico terrestre: caratteristiche, ipotesi sulla sua genesi e sul suo mantenimento, il paleomagnetismo.

- Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche.

Teorie fissiste e mobiliste; la teoria della deriva dei continenti ed il principio dell'isostasia.

L'esplorazione dei fondali oceanici: il sistema delle dorsali oceaniche, la rift valley, le faglie trasformi, le fosse oceaniche, la scarpata oceanica e la piattaforma continentale. Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica: flusso di calore, età dei sedimenti oceanici, anomalie paleomagnetiche.

Concetti generali della tettonica delle placche e tipi di margini delle zolle; margini continentali passivi ed attivi. Punti caldi e pennacchi. Orogenesi per collisione continentale, per attivazione ed accrescimento crostale. Ofioliti e melanges. Cenni alla formazione geologica dell'Italia, orogenesi alpina ed appenninica.

- La chimica del carbonio

I diversi tipi di ibridazione del carbonio: sp^3 , sp^2 , sp . Modelli e formule di proiezione delle molecole organiche.

- Gli idrocarburi alifatici ed aromatici.

Proprietà chimico – fisiche degli idrocarburi saturi; le principali regole della nomenclatura IUPAC; le reazioni di sostituzione radicalica; il concetto di isomeria: isomeria conformazionale, isomeria di struttura e stereoisomeria; isomeria ottica: definizione di enantiomero, configurazione assoluta e configurazione D ed L.

Proprietà fisico-chimiche degli idrocarburi insaturi; isomeria cis – trans; le reazioni di addizione elettrofila, effetti induttivi e di risonanza. Il concetto di aromaticità dell'anello benzenico; le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica.

- La reattività dei diversi gruppi funzionali.

Proprietà chimico- fisiche degli alcoli e fenoli, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati, ammine. Nomenclatura IUPAC e corrente. Principali meccanismi delle reazioni di sostituzione nucleofila alchilica ed eliminazione, di addizione nucleofila, di sostituzione nucleofila acilica, di ossidazione e riduzione. Composti eterociclici, polimeri di addizione e di condensazione.

Le biomolecole.

Ripasso delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche, reattività e funzioni biologiche. Gli enzimi : classificazione EC , attivatori ed inibitori, coenzimi.

Il metabolismo.

La glicolisi e la fermentazione lattica ed alcolica ; cenni alla glicogenosintesi e al ciclo dei pentosi fosfati; ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Cenni al metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi.

Cenni al metabolismo degli organismi fotoautotrofi e chemiolitotrofi.

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE :

La tecnologia del DNA ricombinante.

PCR, uso degli enzimi di restrizione e delle ligasi; ibridazione con sonde marcate, tecniche di clonaggio e di separazione di frammenti di DNA. Il clonaggio del gene dell'insulina umana. Tecniche di sequenziamento del DNA e genomica. Gli OGM: aspetti tecnici ed etici.

Docente : Terazzan Rolando

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione finale

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

La classe risulta contenuta nel numero ma sempre piuttosto vivace, ha mantenuto all'incirca gli stessi allievi dell'anno precedente. Gli studenti non sono particolarmente dotati e anche nello studio e sulla preparazione emergono dubbi e difficoltà, di conseguenza la situazione generale della classe ha confermato una mediocre capacità nello studio e nell'organizzazione dello stesso. Pochi allievi hanno dimostrato un proprio interesse alla disciplina, risultando nell'insieme piuttosto deboli e con qualche difficoltà nell'apprendimento e nella comprensione degli argomenti trattati.

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

1. OBIETTIVI COGNITIVI

La materia di Disegno e Storia dell'Arte doveva fornire e suscitare concrete possibilità di coinvolgimento degli allievi nella trattazione di temi e dei contenuti appartenenti ai diversi periodi storico - artistici analizzati con l'insegnante durante il corso dell'anno. Tra gli obiettivi di questa disciplina sono stati considerati particolarmente importanti l'acquisizione di un corretto utilizzo del linguaggio specifico, soprattutto nel riconoscimento delle parti inerenti l'architettura, attraverso l'approfondimento dei contenuti trattati e l'espressione di una discreta abilità nel saper collegare e confrontare opere dello stesso periodo storico con altre di altri periodi differenti evidenziandone le peculiarità e le diversità.

2. OBIETTIVI OPERATIVI

In modo schematico, il lavoro è stato organizzato come segue:

Lettura, analisi e studio dei documenti, autori ed opere d'arte che appartengono al patrimonio culturale ed artistico dell'umanità intera, con particolare riguardo a ciò che si è sviluppato nel contesto italiano ed europeo nel corso del Novecento;

SITUAZIONE DI FINE ANNO

Nel corso dell'anno la classe è stato impostato un metodo di lavoro ed un approccio alle opere d'arte il più organico e preciso possibile, attraverso lo studio dettagliato di autori ed opere significative nei vari periodi storici presi in esame.

Per qualche allievo rimangono dei dubbi sulle acquisite capacità personali, sia nell'elaborazione concettuale come nel metodo di studio applicato. Per quanto riguarda l'andamento scolastico questo è stato sicuramente, almeno in parte, condizionato anche dal parziale periodo di allontanamento dall'attività didattica ordinaria degli studenti, impegnati nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro negli anni precedenti come in quello attuale, insieme ad una eccessiva vivacità in classe spesso manifestata da una parte di loro e che non sempre ne ha favorito l'attenzione. L'impegno profuso è ovviamente aumentato con l'avvicinarsi della fine dell'anno, anche se non sempre si è manifestato risolutivo alle carenze accumulate nel corso del tempo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono fondate sulla spiegazione degli argomenti trattati frontalmente e con l'uso del sussidio multimediale; ogni concetto, espresso verbalmente in aula, è stato ripreso con immagini ed esempi chiarificatori alla lavagna elettronica (LIM) o mediante l'utilizzo di altro materiale fornito dall'insegnante (Testi, fotocopie, appunti, supporti multimediali in genere).

STRUMENTI E AMBITI DI LAVORO

Il libro di testo è stato lo strumento principalmente utilizzato come referente per l'approfondimento dei concetti svolti in classe durante le lezioni e che ha guidato tutto lo studio attraverso i diversi itinerari artistici e i periodi stilistici affrontati.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Nel risultato del profitto generale sono confluite le valutazioni di tutte le interrogazioni svolte, sia scritte che orali.

Le verifiche sono state programmate al fine di procedere con la valutazione del grado di apprendimento raggiunto da ogni singolo allievo per ciascun argomento trattato, sia sotto forma di verifiche formative, sia sotto forma di verifiche sommativ.

Ai compiti scritti si sono aggiunte interrogazioni orali al fine di verificare ed abituare i discenti all'esposizione orale dei contenuti.

Nelle verifiche di Storia dell'Arte si è valutato in particolare:

- La completezza dei contenuti generali e specifici;
- La comprensione e corretto utilizzo delle terminologie specifiche;
- La chiarezza e scorrevolezza nella capacità espositiva.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Agli allievi che durante il corso dell'anno non hanno raggiunto i livelli minimi richiesti, sono state fornite loro le possibilità di un recupero attraverso un ripasso in itinere degli argomenti trattati ed una verifica successiva tramite esercitazioni personalizzate, interrogazioni orali e prove scritte volte al recupero o al completamento delle eventuali lacune emerse nel corso della prima parte dell'anno.

Programma svolto sino al 15/05/2019

Libro di Testo:

Il Cricco – Di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE. "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri"

Volume 5° - Terza edizione, versione arancione. Editore ZANICHELLI

Impressionismo: (ripasso e recupero sul programma di quarta)

La nuova arte: *la nascita della fotografia*

Tendenze post-impressioniste:

Cezanne – *La montagna di St. Victoire*

Paul Gauguin – *Da dove veniamo? Chi siamo... dove andiamo?*

Vincent Van Gogh – *I mangiatori di patate, Notte stellata, Il campo di grano.*

Paul Seurat : *Puntinismo e la Domenica alla Grand Jatte*

Riferimenti ai Macchiaioli e il divisionismo italiano.

L'Europa tra Ottocento e Novecento:

Il fenomeno Art Nouveau in Europa: Verso il crollo degli imperi centrali.

I presupposti dell' Art Nouveau.

W. Morris e l'Arts & Crafts.

L'Architettura:

Hector Guimard – *Ingresso della Metrò* a Parigi

Victor Horta – *Scala Hotel Solvay* a Bruxelles

Antoni Gaudì – *Casa Milà (La Pedrera)* e Parco Guel a Barcellona

Joseph Hoffman – *Palazzo Stoclet* a Bruxelles

Otto Wagner e le Stazioni del Metrò a Vienna

La pittura della Secessione: Gustav Klimt – *Giuditta I e II, Il bacio, Danae.*

Joseph Maria Olbrich – *Palazzo della Secessione* a Vienna

L' Espressionismo :

Caratteri generali del movimento. (Differenza con l' Impressionismo).

I Fauves e Matisse : *Donna con cappello, La stanza rossa e la Danza.*

Gruppo Die Brucke e i temi sociali:

E. Ludwig Kirchner – Manifesto del gruppo (Rif. Con Xilografia) - *Due donne per strada.*

Edvard Munch – *La fanciulla malata e Il grido*

Egon Schiele - *Abbraccio*

L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie del '900.

Il Cubismo. Caratteri generali:

Cubismo analitico - Cubismo sintetico - *Papiers collés* e collages:

Pablo Picasso – Periodi blu e rosa - *Les Demoiselles d'Avignon,*

*Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia,
Guernica.*

La stagione italiana del Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.

Umberto Boccioni – *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio e gli Addii.*

L'Architettura futurista:

Antonio Sant'Elia – *La Città nuova e la Stazione d'aeroplani e treni...*

Giacomo Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente.*

L'Arte tra provocazione e sogno:

Dadaismo (caratteri generali e suo significato):

Marcel Duchamp – *Ruota di bicicletta, Fontana.*

Man Ray - *Cadeau (Ready made), Le violon d'Ingres*

Surrealismo (caratteri generali):

Max Ernst – *La pubertè (Pleiadi) – Au premier mot limpide*

Joan Mirò – *Il carnevale di Arlecchino - Blu III*

René Magritte – *Ceci n'est pas une pipe, L'impero delle luci,*

La battaglia delle Argonne.

Salvador Dalí – *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia - Sogno causato dal volo di un'ape.*

L'Astrattismo (caratteri generali):

La rivista “Der Blaue Reiter” ed obbiettivi del movimento.

Vasilij Kandinskij – *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Composizione VI.*

Paul Klee – *Adamo e la piccola Eva, Fuoco nella sera, Monumenti a G.*

De Stijl (Neoplasticismo olandese):

Piet Mondrian – *Mulino Winkel – Alberi - Composizione 10 e Composizione 11.*

Gerrit Thomas Rietveld – *Sedia rosso-blu.*

Razionalismo in architettura:

Dal Deutscher Werkbund attraverso il BAUHAUS sino alle architetture fasciste.

Peter Behrens – *Fabbrica di turbine AEG a Berlino*

L'esperienza del BAUHAUS:

Marcel Breuer – *Poltrona Vasilij*

Walter Gropius – *Edificio BAUHAUS a Dessau e le Officine FAGUS con Adolf Meyer*

Ludwig Mies van der Rohe – *Padiglione Tedesco a Barcellona, Seagram a Chicago.*

Alvar Aalto – *Sanatorio di Paimio e Chiesa di S. Maria Assunta a Riola (BO).*

Le Courbusier – *Villa Savoye, Unitè d'abitation a Marsiglia, Notre Dame de Ronchamp.*

Frank Lloyd Wricht – *Robbie House, Casa sulla cascata e Guggenheim Museum NY.*

Architettura fascista italiana dal razionalismo al monumentalismo.

Guerrini Lapadula Romano – *Palazzo della Civiltà Italiana all'EUR a Roma.*

Giuseppe Terragni – *Casa del Fascio a Como*

Marcello Piacentini – *Palazzo di Giustizia a Milano*

Giovanni Michelucci – *Stazione di S. Maria Novella a Firenze*

Metafisica (caratteri generali):

Giorgio de Chirico – *Le muse Inquietanti e le Piazze d'Italia.*

Carlo Carrà – *Il pino sul mare*.

Giorgio Morandi – *Natura morta metafisica*.

L'Ecole de Paris

Marc Chagall – *L'Anniversario*

Amedeo Modigliani – *Nudo disteso con i capelli sciolti*.

Arte dal dopoguerra al '68:

Henry Moore – *Madre sdraiata con bambino*

Alexander Calder – *Four directions (mobile)*

L'Informale:

Alberto Burri – *Sacco e rosso*.

Lucio Fontana – *Concetto spaziale*

Jackson Pollock – *L'Action painting*

Un dialogo a distanza: Yves Klein e Piero Manzoni

Yves Klein – *Monochrome bleu*

Piero Manzoni – *Achrome - Merde d'artiste*

La Pop-Art (Caratteri generali):

Andy Warhol – *Marilyn - Tomato Soup Campbell's*

Roy Lichtenstein – *Whaam! - M-Maybe - Tempio di Apollo IV*

Claes Oldenburg – *Toilette molle e Shuttlecocks (Volano)*

Esperienze e ricerche anni sessanta in Italia:

L'Arte povera:

Mario Merz – Gli *Igloo*

Industrial Design

Il Made in Italy: Dalla Vespa a Valentina

L'Architettura degli anni sessanta e settanta:

Louis Kahn – *Dacca*

Oscar Niemeyer – *Sede della Mondadori a Segrate*

Aldo Rossi – *Complesso residenziale Monte Amiata*

Philip Johnson – AT&T Building, N.Y.

Completamento del Programma dopo il 15 maggio) sino al termine delle lezioni:

Sperimentazioni della Contemporaneità (accenni)

Land Art: Christo – *Pont-Neuf, Reichstag, Surrounded Islands*

Body Art – Video Art – Iperrealismo in pittura e scultura

L'Architettura di fine millennio (Accenni)

Renzo Piano – Frank O. Gehry — Zaha Hadid – S. Calatrava

Docente : Cattich Alessandro

Materia: SCIENZE MOTORIE

Relazione finale

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma si è svolto in modo irregolare a causa dell'avvenuta assegnazione cattedra a fine novembre. I criteri didattici seguiti sono stati: equità di trattamento tra tutti gli studenti, rispetto assoluto delle regole, dialogo educativo, valorizzazione delle eccellenze sportive e coinvolgimento globale.

Criteri di valutazione adottati.

I criteri adottati per la valutazione sono stati oltre alla registrazione delle prove pratiche e teoriche i seguenti:

-impegno

- presenza attiva a lezione
- partecipazione alle attività extracurricolari
- collaborazione con il docente e i compagni
- capacità di autogestione durante le fasi di riscaldamento
- capacità di auto arbitraggio nei giochi sportivi collettivi

Osservazioni sui programmi e i libri di testo e relative proposte.

Durante questo anno scolastico la classe ha affrontato alcuni importanti temi teorici tra cui:

- Metodologia dell'allenamento
- Teoria e storia dello sport e cenni di epistemologia dell'educazione fisica
- Regolamenti delle principali attività sportive
- Richiami a principi energetico-metabolici nell'attività fisica e sportiva

Per quanto riguarda il libro di testo adottato ritengo che sarebbe auspicabile passare dall'opzione "consigliato" ad "obbligatorio".

Osservazioni sui rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati sempre buoni e collaborativi.

Livello di apprendimento ottenuto rispetto agli obiettivi minimi

Il livello di apprendimento raggiunto è sufficiente.

Comportamento degli allievi

Il comportamento degli studenti di 5[^]SC è stato sempre corretto.

Attività parascolastiche a supporto della materia (visite di istruzione, conferenze, visite aziendali, ecc.).

Alcuni studenti hanno partecipato ai Campionati Studenteschi di Corsa Campestre.

Programma svolto

Modulo n° 1

Argomenti:

- **CORSA:**

Impostazione della corsa in atletica. Azione di spinta a ginocchia alte e basse

Corsa laterale con o senza incrocio delle gambe, retro corsa, passi brevi e lunghi.

Azione delle braccia durante la corsa , con correzioni individualizzate.

– **ANDATURE PRE ATLETICHE:**

tutti gli esercizi di base: skip basso, alto frontale, laterale, indietro. calciata dietro ed avanti, passo stacco, doppio appoggio, ecc..

– **ESERCIZI DI STRETCHING E DI MOBILITA' ARTICOLARE**

Differenza fra le due tecniche,

Durata minima e massima dello stretching spiegazione degli effetti controproducenti.

Per entrambe le tecniche esercizi per gli arti superiori, per il tronco, e per gli arti inferiori.

– **TEORIA:**

Capacità e abilità motorie. Schemi motori di base. Metodologia dell'allenamento e concetto di supercompensazione

Obiettivi minimi del modulo:

Gli allievi devono saper correre senza fermarsi percorrendo in un determinato tempo un percorso che verrà di volta in volta incrementato, una impostazione corretta della corsa mediante esercizi propedeutici sia per l'azione degli arti inferiori che superiori.

Attraverso la guida del docente conoscere le tecniche di riscaldamento e spiegare le differenze

Avvicinamento all'attività sportiva in varie discipline.

Modulo n° 2

Argomenti:

– **ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE GENERALE**

Esercizi a carico naturale e individuale, con utilizzo di grandi attrezzi, ed es. a coppie.

Per il tronco, gli arti inferiori ed arti superiori.

– **ATTIVITA' SPORTIVE**

Durante l'A.S. in accordo con gli allievi, si è stabilito di eseguire ciclicamente alcune discipline sportive tra le seguenti:

VOLLEY esercizi volti alla sperimentazione ed acquisizione dei fondamentali individuali e

di squadra (palleggio, battuta, ricezione)

BASKET esercizi volti alla sperimentazione ed acquisizione dei fondamentali individuali e

di squadra (terzo tempo, palleggio, passeggio, tiro)

CALCIO A CINQUE: (ridimensionato a quattro per le dimensioni della palestra) esercizi volti alla sperimentazione ed acquisizione dei fondamentali individuali e di squadra (passaggio, tiro in porta)

HITBALL

Per ogni disciplina sono state spiegate le regole fondamentali mediante lezioni teoriche e successivamente attraverso correzioni durante esercizi-gioco e/o partite (METODO GLOBALE)

Per rendere più interessante e coinvolgente il gioco, si è spiegata anche la simbologia manuale dei falli delle discipline.

– TEST FISICI - ATLETICI

Si è utilizzato il protocollo Europeo “Eurofit” nella versione rielaborata dalla Regione Lombardia con i test motori a tabella valoriale età/prestazione rispetto ai parametri: forza arti inferiori, forza muscoli del tronco, coordinazione, rapidità e resistenza.

– TEORIA:

Storia dello sport. Origine del movimento umano. L'atletica leggera e le discipline olimpiche.

Cenni di epistemologia della disciplina

Modulo n° 3

Argomenti:

– ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE

Partecipazione ai campionati studenteschi di Corsa campestre, Beach Volley e Atletica. In preparazione a queste attività sportiva sono stati effettuati momenti di allenamento pomeridiano extracurriculare

– TEST FISICI - ATLETICI

di forza del tronco, di velocità, di abilità.

– **TEORIA:** I giochi sportivi: basket, nascita, teoria, tecnica e didattica. Pallavolo, nascita, teoria, tecnica e didattica. La ginnastica artistica e ritmica. Piccoli e grandi attrezzi

Docente : Campanaro Anna Maria

Materia: RELIGIONE

Relazione finale

Il dialogo, la discussione, gli interessi degli studenti sono stati buoni. Gli allievi hanno partecipato con un buon interesse a tutte le attività svolte in classe .

Gli obiettivi dell'ora di religione sono stati raggiunti : dare allo studente l'opportunità di confrontarsi con un'apertura leale e critica sul significato globale della religiosità umana nei suoi aspetti storici e sociali.

Gli studenti hanno realizzato criteri e scoperto alcuni degli aspetti fondamentali dell'uomo: la sua religiosità e libertà .

Programma svolto

PROSPETTIVA ESISTENZIALE: comprensione umana del singolo alunno attraverso la partecipazione compatta dei componenti della classe sugli argomenti trattati: la questione dell'integrazione sociale, le droghe (cocaina e diffusione-video), omosessualità ed eterosessualità nella cultura contemporanea, la terra è piatta ? (teorie e confutazioni-video), Gessica Notaro e la violenza sulle donne (video), il mio stile di vita , la diversità e l'inclusività (Wonder), i riti d'iniziazione (Outfit e identità sociale), Influencer e disagio sociale (video), io e l'altro per conoscere.

PROSPETTIVA STORICO-RELIGIOSA : gli jihadisti-la Sharia-l'Islam (Timbuktu), l'immigrazione nel contesto sociale e umanitario, le fonti della moralità (l'oggetto dell'azione-l'intenzione-le circostanze), esorcismi e preghiere miracolose (video), Bioetica e morale (scoperte scientifiche e manipolazione genetica - video), Aborto e famiglia (video), una dimensione globale-le conseguenze della globalizzazione-solidarietà e cooperazione, il lavoro-condanna o realizzazione-la dignità del lavoro, lo sviluppo sostenibile-un bene comune da tutelare, il clima (video), la crisi ambientale (una casa comune da custodire-cooperare per la Terra).

19. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

PRIMA PROVA

Sono state eseguite entrambe le simulazioni della prima prova dell'esame di Stato, inviate dal Ministero rispettivamente in data 19/2/2019 e 26/3/2019.

SECONDA PROVA

Sono state eseguite:

- 1- la simulazione ministeriale di Istituto svolta il 2 Aprile 2019;
- 2- la simulazione non ministeriale di Istituto, proposta da Zanichelli, svolta il 14 Maggio 2019.

20. EVENTUALI SIMULAZIONI DI COLLOQUIO

Non sono state svolte simulazioni di colloquio

21. PROPOSTE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA e SECONDA PROVA e DEL COLLOQUIO

Si allegano le griglie di valutazione della prima e seconda prova come proposte dai rispettivi Dipartimenti, mentre si rimanda alle disposizioni del Collegio Docenti (20/5/2019) circa la scelta ed utilizzo della griglia di valutazione del colloquio.

PRIMA PROVA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
3 - 15	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Buono 15 Discreto 12 Sufficiente 9 Scarso 6 Insufficiente 3

6-21	<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	<p>Ottimo 21</p> <p>Buono 18</p> <p>Discreto 15</p> <p>Sufficiente 12</p> <p>Scarso 9</p> <p>Insufficiente 6</p>
9-24	<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>Ottimo 24</p> <p>Buono 21</p> <p>Discreto 18</p> <p>Sufficiente 15</p> <p>Scarso 12</p> <p>Insufficiente 9</p>
Punteggio finale		_____ /60

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

Tipologia A Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
2-10	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	<p>Buono 10</p> <p>Discreto 8</p> <p>Sufficiente 6</p> <p>Scarso 4</p> <p>Insufficiente 2</p>
4-14	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p>	<p>Ottimo 14</p> <p>Buono 12</p> <p>Discreto 10</p> <p>Sufficiente 8</p> <p>Scarso 6</p> <p>Insufficiente 4</p>
6-16	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	<p>Ottimo 16</p> <p>Buono 14</p> <p>Discreto 12</p> <p>Sufficiente 10</p> <p>Scarso 8</p> <p>Insufficiente 6</p>

	Punteggio finale	_____/40
--	-------------------------	----------

Tipologia B Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
2-10	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Buono 10 Discreto 8 Sufficiente 6 Scarso 4 Insufficiente 2
4-14	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo 14 Buono 12 Discreto 10 Sufficiente 8 Scarso 6 Insufficiente 4
6-16	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo 16 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10 Scarso 8 Insufficiente 6
	Punteggio finale	_____/40

Tipologia C Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
2-10	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Buono 10 Discreto 8 Sufficiente 6 Scarso 4 Insufficiente 2

4-14	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo 14 Buono 12 Discreto 10 Sufficiente 8 Scarso 6 Insufficiente 4
------	---	---

6-16	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo 16 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10 Scarso 8 Insufficiente 6
	Punteggio finale	_____ /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

L. S. Gobetti - ESAME DI STATO 2019 -

COMMISSIONE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n. _____				Quesiti n.				Corrispondenza	
INDICATORI	punti	a	b	c	d					153-160	20
	0									144-152	19
	1									134-143	18
	2									124-133	17

Analizzare	3										115-123	16
	4										106-114	15
	5										97-105	14
Sviluppare il processo risolutivo	0										88-96	13
	1										80-87	12
	2										73-79	11
	3										66-72	10
	4										59-65	9
	5										52-58	8
	6										45-51	7
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0										38-44	6
	1										31-37	5
	2										24-30	4
	3										16-23	3
	4										9-15	2
	5										≤ 8	1
Argomentare	0										VALUTAZIONE PROVA/20	
	1											
	2											
	3											
	4											
Pesi punti problema		1										
Subtotali												
Totale												

N.B.: La somma dei pesi – nell’ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione

..... **I commissari:**

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

Prof.		Prof.	
INDICATORI	DESCRITTORI		Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato		0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.		1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.		2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.		3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.		4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.		5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.		0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati		1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.		2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.		3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.		4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.		5
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.		6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.		0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.		1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.		2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.		3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.		4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.		5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti	Punto non affrontato.		0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.		2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.		3

valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
--	--	---